

APPROVATO 28/4/2017

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02560930279
Numero Rea	VENEZIA225237
P.I.	02560930279
Capitale Sociale Euro	46.800 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.779	63.384
II - Immobilizzazioni materiali	354.702	288.121
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	419.481	351.505
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	9.320	7.450
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.769	1.565.843
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.526	16.526
Totale crediti	1.432.102	1.606.827
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	54.664	82.513
Totale attivo circolante (C)	1.496.086	1.696.790
D) RATEI E RISCONTI	10.393	11.506
TOTALE ATTIVO	1.925.960	2.059.801

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2016	31/12/2015
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	46.800	46.800
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.360	9.360
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	538.020	341.181
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.869	196.839
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	778.049	594.180
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.309	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	221.657	217.839
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	886.339	1.247.108
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.438	0
Totale debiti	919.777	1.247.108
E) RATEI E RISCONTI	168	674
TOTALE PASSIVO	1.925.960	2.059.801

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.629.209	2.584.523
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	23.925	21.412
Totale altri ricavi e proventi	23.925	21.412
Totale valore della produzione	2.653.134	2.605.935
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.760	190.684
7) per servizi	533.953	512.172
8) per godimento di beni di terzi	154.033	149.857
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	989.634	974.055
b) oneri sociali	232.301	244.174
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	83.342	74.391
c) Trattamento di fine rapporto	68.734	60.497
d) Trattamento di quiescenza e simili	14.608	13.894
Totale costi per il personale	1.305.277	1.292.620
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	119.070	109.925
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.042	22.680
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.028	87.245
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	30.257
Totale ammortamenti e svalutazioni	119.070	140.182
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.870	-150
14) Oneri diversi di gestione	13.720	8.998
Totale costi della produzione	2.373.943	2.294.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	279.191	311.572
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.844	1.177
Totale proventi diversi dai precedenti	5.844	1.177
Totale altri proventi finanziari	5.844	1.177
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.336	7.813
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.336	7.813
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	508	-6.636

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	279.699	304.936
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	98.870	110.662
Imposte differite e anticipate	-3.040	-2.565
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.830	108.097
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	183.869	196.839

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Non mi sono avvalso della facoltà, prevista dal comma 2 tale norma, di comprendere le voci A e D dell'attivo nella voce C.II e di comprendere la voce E del passivo nella voce D e neppure della possibilità, prevista dal successivo comma, di raggruppare le voci di conto economico.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile; pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile. Tuttavia, l'Amministratore ritiene fornire alcune informazioni sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, comma 2 e 2423, comma 5, del Codice Civile, ovvero circostanze che rendessero necessarie l'informativa di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2423 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, di continuare a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzazione e i debiti al valore nominale, anziché adottare il nuovo criterio di cui all'art. 2426 n. 8) del Codice Civile.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, i saldi delle voci dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati nelle voci patrimoniali ed economiche del nuovo schema di bilancio, ai fini della comparabilità, senza apprezzabili differenze da segnalare. Tra queste rilevano:

- le imposte anticipate per le quali non è più richiesto di distinguere la quota entro e oltre l'esercizio e, pertanto, i crediti dello stato patrimoniale esigibili oltre l'esercizio del 2015 da Euro 18.952 sono diventati Euro 16.526 e sono corrispondentemente variati i crediti esigibili entro l'esercizio;
- gli oneri straordinari della voce E.21 del conto economico, pari a Euro 833, che sono stati riclassificati nella voce B.14 del conto economico.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- software e migliorie su software di terzi: 20%
- oneri pluriennali vari: durata
- migliorie su immobili locato: durata locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- macchinari e attrezzature: 10%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- impianti generici: 10%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%
- mobili e arredi: 12%-15%
- migliorie beni in leasing: durata leasing.

I cespiti minimi sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della scarsa significatività e del relativo processo medio di obsolescenza che ne comporta un rinnovo periodico.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di rimanenze di materie, prime, sussidiarie e di consumo, iscritte al L.I.F.O. ("ultimo entrato primo uscito"). Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 con riguardo alla stima di mercato delle medesime materie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili. A tal proposito, si precisa che non vi sono perdite fiscali.

Per la fiscalità differita sono state utilizzate le aliquote del 24% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce

12-
11-

l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse all'accantonamento per il trattamento di fine mandato dell'Amministratore unico deciso dall'Assemblea che sarà erogato al momento della cessazione del rapporto.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il CCNL è quello degli addetti all'industria chimica.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'Euro e, alla chiusura dell'esercizio, non vi sono attività e passività dello Stato Patrimoniale in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate generalmente a normali condizioni di mercato.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di Legge in vigore.

Moneta di conto

Il bilancio è redatto in unità di Euro mediante trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio con tecnica di arrotondamento. La somma algebrica dei differenziali generati è allocata tra le altre riserve del Patrimonio Netto per gli arrotondamenti di Stato Patrimoniale, ovvero tra gli altri ricavi e proventi o tra gli oneri diversi di gestione per gli arrotondamenti di Conto Economico

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 419.481 (€ 351.505 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio			
Costo	148.050	1.134.612	1.282.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.666	846.491	931.157
Valore di bilancio	63.384	288.121	351.505
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.437	162.491	187.928
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	882	882
Ammortamento dell'esercizio	24.042	95.028	119.070
Totale variazioni	1.395	66.581	67.976
Valore di fine esercizio			
Costo	173.487	1.296.095	1.469.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.708	941.393	1.050.101
Valore di bilancio	64.779	354.702	419.481

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	79.350
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	20.306
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	67.283
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del	2.927

tasso d'interesse effettivo

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
impianti specifici	2013	4.795	345	20.730	9.329	3.110	8.291
strumenti di laboratorio	2014	16.752	1.051	39.225	11.768	5.884	21.573
strumenti di laboratorio	2014	8.071	507	22.011	6.603	3.302	12.106
strumenti di laboratorio	2015	22.998	623	32.200	4.830	4.830	22.540
strumenti di laboratorio	2014	14.667	401	21.200	3.180	3.180	14.840
Totale		67.283	2.927	135.366	35.710	20.306	79.350

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.531.384	-164.033	1.367.351	1.367.351	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.896	-2.264	29.632	13.106	16.526
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.458	4.349	28.807		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.089	-12.777	6.312	6.312	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.606.827	-174.725	1.432.102	1.386.769	16.526

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi

dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ne sono state effettuate.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ne sono state effettuate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 778.049 (€ 594.180 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0
Riserva legale	9.360	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	341.181	0	196.838
Varie altre riserve	0	0	1
Totale altre riserve	341.181	0	196.839
Utile (perdita) dell'esercizio	196.839	-196.839	0
Totale Patrimonio netto	594.180	-196.839	196.839

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		46.800
Riserva legale		9.360
Altre riserve		
Riserva straordinaria		538.019
Varie altre riserve		1
Totale altre riserve		538.020
Utile (perdita) dell'esercizio	183.869	183.869
Totale Patrimonio netto	183.869	778.049

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento Euro	1

Total
e

1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	46.800	0	0
Riserva legale	9.360	0	0
Riserva straordinaria	244.209	0	96.972
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	244.210	0	96.972
Utile (perdita) dell'esercizio	96.971	-96.971	0
Totale Patrimonio netto	397.341	-96.971	96.972

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		46.800
Riserva legale	0		9.360
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		341.181
Varie altre riserve	1		0
Totale altre riserve	1		341.181
Utile (perdita) dell'esercizio	0	196.839	196.839
Totale Patrimonio netto	1	196.839	594.180

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7 bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	46.800	CAPITALE		0
Riserva legale	9.360	UTILI	B	9.360
Altre riserve				
Riserva straordinaria	538.019	UTILI	A, B, C	538.019
Varie altre riserve	1			0
Totale altre riserve	538.020			538.019
Totale	594.180			547.379
Quota non distribuibile				9.360
Residua quota distribuibile				538.019

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci D:
per altri vincoli statutari E: altro

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento Euro	1
Total e	1

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non ce ne sono.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	200.000	-200.000	0	0	0
Debiti verso banche	407.588	-131.252	276.336	242.898	33.438
Debiti verso fornitori	309.656	40.628	350.284	350.284	0
Debiti tributari	109.335	-51.561	57.774	57.774	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.143	5.413	69.556	69.556	0
Altri debiti	156.386	9.441	165.827	165.827	0
Totale debiti	1.247.108	-327.331	919.777	886.339	33.438

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	919.777
Totale	919.777

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, si precisa che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali, che si riferiscono al procedimento penale n. 6843/2013 chiuso nell'esercizio. Tale procedimento riguardava le note vicende dei rifiuti "Valdastico" per le quali è stata riconosciuta l'estraneità ai fatti dell'allora legale rappresentante e della Società. Sul punto va rilevato che la cronaca giornalistica aveva enfatizzato la vicenda sulle persone e società coinvolte nelle indagini con una certa ricaduta d'immagine. Non si è avuta corrispondente enfasi della cronaca sulla notizia di tale scagionamento, passato in sordina.

Voce di costo	Importo	Natura
B.7 servizi	16.640	spese legali
B.7 servizi	8.160	consulenze tecniche di parte
Total e	24.800	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	75.618	0	1.309	4.349	
IRAP	23.252	0	0	0	
Totale	98.870	0	1.309	4.349	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	14

Operai	18
Totale Dipendenti	34

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'Amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile. La Società non è tenuta per legge, né ha volontariamente adottato il Collegio sindacale o il sindaco unico, né una società di revisione o un revisore legale; pertanto, non vi sono compensi a tale titolo.

	Amministratori
Compensi	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	68.730
Garanzie	1.351

Impegni

Gli impegni attengono ai residui canoni su beni condotti in locazione finanziaria. A tale proposito, si precisa che è stipulata idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per gli stessi.

Garanzie

Le garanzie attengono a fidejussioni rilasciate per la partecipazione a gare d'appalto.

Passività potenziali

Non ne risultano.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 6, del Codice Civile si precisa che tutte le operazioni commerciali con i soci Depuracque Servizi S.r.l. e Veritas S.p.A. e loro partecipate sono state concluse generalmente a normali condizioni di mercato e che non sono state effettuate operazioni con l'Amministratore unico.

Nell'esercizio è stato rimborsato il finanziamento fruttifero di Euro 200.000 al socio Depuracque Servizi S.r.l..

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1 n. 22 quater del Codice Civile, si precisa che non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, né risulta controllata o controllata congiuntamente da altre Società o entità che redigono il bilancio consolidato.

Titoli di debito e strumenti finanziari, anche derivati

La Società non ha emesso titoli di debito, né altri strumenti finanziari.

La Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati; pertanto, non ricorre l'informativa di cui all'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile, si precisa che con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile che:

- la Società non può avere azioni proprie essendo una Società a responsabilità limitata;
- non sono state possedute, acquisite o alienate azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 183.869 alla riserva straordinaria.

Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.lgs. n. 231/2001; la relazione dell'O.d.V. non ha evidenziato rilievi.

Informazioni sulla gestione

Spettabili Soci,

come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la Vostra Società si avvale della facoltà, concessa dall'articolo 2435 bis del Codice Civile, di omettere la relazione sulla gestione. Tuttavia, ritengo opportuno fornire le seguenti indicazioni al fine di delineare chiaramente la situazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e l'evoluzione prevedibile della gestione.

La società ha intrattenuto rapporti commerciali con i Soci e con altre società loro controllate e/o collegate, per le quali ha svolto prestazioni di analisi di laboratorio e indagini ambientali e ha, inoltre, ricevuto prestazioni di servizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene (né ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio) né direttamente, né indirettamente, azioni o quote dei Soci e di altre società. Inoltre, si precisa che la Società non può avere azioni proprie, essendo una società a responsabilità limitata.

Il mercato sembra manifestare una ripresa e consente una migliore programmazione produttiva a medio termine, sono soddisfacenti i nuovi settori analisi orientati a soddisfare le esigenze di mercati che per quanto di nicchia possono contribuire ad una maggiore stabilità, la concorrenza è caratterizzata dall'ingresso di aziende internazionali che si affacciano al mercato Italia.

Ciò premesso, si è continuato nel programma di efficientamento mediante:

- l'aggiornamento e integrazione di strumentazione, per l'esecuzione di analisi specifiche;
- l'implementazione dei programmi gestionali al fine di migliorare la gestione documentale, in linea con i nuovi e più moderni criteri industriali e migliorare i processi produttivi attraverso il loro monitoraggio;
- un sempre attento esame della soddisfazione dei clienti per progettare nuove soluzioni di servizio.

Sulla base delle premesse relative all'andamento generale dei mercati industriali, reputo che il risultato d'esercizio 2016 sia, nel complesso, in linea con i programmi intrapresi nell'ultimo triennio; ritengo che il trend possa mantenersi per il 2017, anche grazie alle azioni intraprese nella mappatura del mercato di riferimento ed alle sue esigenze, che porta ad una più efficace ed attiva presenza, soprattutto con i clienti a maggiore stabilità economica e potenzialità di sviluppo.

L'organo amministrativo

LEVORATO NICOLA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società